



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° IX / 4206

Seduta del 25/10/2012

Presidente

ROBERTO FORMIGONI

Assessori regionali

ANDREA GIBELLI *Vice Presidente*

VALENTINA APREA

GIOVANNI BOZZETTI

ROMANO COLOZZI

GIUSEPPE ANTONIO RENATO ELIAS

ANDREA GILARDONI

NAZZARENO GIOVANNELLI

FILIPPO GRASSIA

MARIO MELAZZINI

CAROLINA ELENA PELLEGRINI

LEONARDO SALVEMINI

Con l'assistenza del Segretario Marco Pilloni

Su proposta dell'Assessore Andrea Gibelli

Oggetto

COSTITUZIONE DEL FONDO "PROGRAMMA OPERATIVO SIMEST" E APPROVAZIONE DELLA SCHEDA INTERVENTO.

Il Dirigente

Cristina Colombo

Il Direttore Generale

Francesco Baroni

L'atto si compone di 9 pagine

di cui 2 pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTA la l.r. n. 1 del 2 febbraio 2007 “Strumenti di competitività per le imprese e per il territorio della Lombardia”, con la quale la Regione persegue la crescita competitiva del sistema produttivo della Lombardia e del contesto territoriale e sociale che lo accoglie e che lo alimenta, supportando, tra l'altro, il mercato e l'internazionalizzazione e prevedendo azioni a favore dell'internazionalizzazione del sistema imprenditoriale;

RICHIAMATO il Programma Regionale di Sviluppo, approvato con d.c.r. 28 settembre 2010 n. IX/56, che prevede interventi a sostegno dell'internazionalizzazione, al fine di ampliare i mercati di sbocco e il numero di imprese che vi accedono, in sinergia con altri attori regionali che si occupano di internazionalizzazione, agendo in una logica di addizionalità di risorse e complementarietà dei ruoli e degli interventi;

VISTE:

- la DGR n. IX/2570 del 24 novembre 2011 “Preso d'atto della comunicazione del Presidente Formigoni avente ad oggetto: “Documento Strategico Annuale 2012 - Risoluzione del consiglio regionale 8 novembre 2011 e determinazioni conseguenti” ed in particolare Area Economica -Internazionalizzazione e Attrattività dei Sistemi Economici, delle imprese e dei talenti;
- la DGR n. IX/2923 del 18/01/2012 “Preso d'atto della comunicazione del Presidente avente ad oggetto: Attuazione PRS – Presentazione Programmi Operativi 2012” – obiettivo specifico 2.1 “Favorire la penetrazione delle imprese lombarde nel mercato globale”;

RICHIAMATE :

- la DGR VIII/10870 del 23/12/2009 “Schema di protocollo d'Intesa con la SIMEST per il sostegno ai processi di internazionalizzazione delle PMI lombarde”;
- la DGR VIII/11244 del 10/02/2010 “Schema di Protocollo d'Intesa con il Ministero dello Sviluppo Economico e Regione Lombardia in materia di Internazionalizzazione, Competitività e Sviluppo” sottoscritto dalle parti in data 22/02/2010;
- la DGR VIII/11391 del 10/02/10 che in attuazione della citata DGR VIII/11244:
 - modifica la DGR VIII/10870 del 23/12/2009;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- approva il “Programma Operativo in materia di internazionalizzazione” da attuarsi attraverso la collaborazione tra ex D.G. Industria, PMI e Cooperazione e Simest, sottoscritto dalle parti in data 16/03/2010;

DATO ATTO che sulla base di quanto previsto dalla DGR VIII/10870 del 23/12/2009:

- l'onere complessivo per le attività a carico di Regione Lombardia per il triennio 2010/2012 ammonta ad € 2.000.000,00 (IVA compresa) con imputazione sul cap. 3.3.2.381.6906;
- Regione Lombardia per le attività a proprio carico può avvalersi delle Società del sistema regionale Cestec spa e Finlombarda spa;

VISTA:

- la Legge regionale 29 dicembre 2011, n. 26 “Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012 e bilancio pluriennale 2012/2014 a legislazione vigente e programmatico”;
- la DGR IX/2846 del 29/12/2011 Documento tecnico di accompagnamento al «Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012 e bilancio pluriennale 2012/2014 a legislazione vigente e programmatico», riclassificazione sperimentale per missioni e programmi e programmi annuali di attività degli enti ed aziende dipendenti con la quale viene istituito il cap. 1.1.0.3.381.7679 “Spese per la realizzazione del programma operativo Simest” e vengono assegnate le risorse per un importo complessivo di € 2.000.000,00 così ripartito:
 - € 700.000,00 per l'anno 2012
 - € 700.000,00 per l'anno 2013
 - € 600.000,00 per l'anno 2014

VISTO l'allegato 2 della DGR VIII/10870 del 23/12/2009 che definiva le Linee di Azione del programma operativo regionale;

CONSIDERATO che la crisi economica ha generato una situazione difficile e di instabilità per l'intero sistema delle imprese lombarde e ha maggiormente colpito le PMI causando loro una considerevole perdita di competitività a livello regionale e nazionale;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

CONSIDERATO che l'internazionalizzazione delle imprese è uno dei driver fondamentali per la ripresa economica e per la ripresa dell'export e che è indispensabile sostenere le imprese a far fronte all'attuale contesto di crisi;

RITENUTO opportuno mettere in campo specifiche azioni in grado di creare un contesto più favorevole alle esigenze delle imprese e di aiutarle a concretizzare il loro potenziale di crescita nei mercati internazionali e pertanto di focalizzare la collaborazione tra Regione Lombardia e Simest su questo specifico ambito;

RITENUTO alla luce di quanto sopra indicato di ridefinire le Linee di Azione di cui all'allegato 2 della DGR VIII/10870 del 23/12/2009;

RICHIAMATA la DGR 3275 del 18/04/2012 "Approvazione dei programmi annuali delle attività per l'anno 2012 delle società Finlombarda e Cestec";

VISTA la scheda di intervento "Programma Operativo per l'internazionalizzazione delle imprese" di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto che ha l'obiettivo di:

- attivare una misura diretta di accompagnamento alle imprese in un percorso di penetrazione e strutturazione del proprio business all'estero attraverso il supporto di un esperto di internazionalizzazione in grado di affiancare le imprese nell'impostazione di un piano di sviluppo aziendale ed assisterle anche attraverso l'utilizzo delle misure di finanziamento messe a disposizione da Simest e da Regione Lombardia;
- realizzare un'azione di promozione /comunicazione delle iniziative e delle misure a supporto dell'internazionalizzazione delle imprese lombarde messe in campo da Regione Lombardia e da Simest;

DATO ATTO che gli interventi indicati nella scheda di intervento di cui all'allegato A sono coerenti con le finalità di cui all'art. 1 del Programma Operativo in materia di Internazionalizzazione approvato con la citata DGR n. VIII/10870 del 23/12/2009 in attuazione del Protocollo d'Intesa in materia di internazionalizzazione, competitività e sviluppo fra il Ministero dello Sviluppo Economico e Regione Lombardia;

RITENUTO che i benefici di cui alla Linea 2 del sopra citato allegato A siano concessi sulla base del Regolamento (CE) n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006



Regione Lombardia

LA GIUNTA

relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato degli aiuti di importanza minore (de minimis);

VISTI in particolare gli articoli 1 (campo di applicazione), 2 (aiuti di importo minore e relativi massimali) e 3 (controlli) del sopra richiamato Regolamento (CE);

DATO ATTO che:

- le imprese beneficiarie dovranno sottoscrivere una dichiarazione, ai sensi del DPR 445/2000, che informi su eventuali aiuti "de minimis", e su qualunque altro aiuto di importo limitato, ricevuti nell'arco degli ultimi tre esercizi finanziari, nonché che attestino di non rientrare nelle specifiche esclusioni di cui all'art. 1 del suddetto Regolamento (CE);
- gli aiuti non saranno concessi ad imprese che non abbiano ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione Europea ai sensi del Regolamento (CE) 659/1999;

RICHIAMATO l'art. 27 ter, comma 1 bis, della L.R. n. 34/78 il quale prevede che la Giunta Regionale può con proprio provvedimento conferire fondi in gestione alle società regionali, se destinati all'erogazione di finanziamenti strumentali all'attuazione delle politiche regionali e che con il provvedimento istitutivo del fondo, la Giunta individua la società regionale cui assegnare il fondo, stabilisce la dotazione iniziale, i criteri e le modalità di funzionamento;

VISTA la Convenzione Quadro tra Regione Lombardia e Cestec spa stipulata in data 25 febbraio 2011 con il n. 14993/RCC;

RITENUTO pertanto:

1. di istituire il fondo "Programma operativo Simest" finalizzato all'attuazione delle azioni individuate nella scheda intervento di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di stabilire in € 2.000.000,00 la dotazione complessiva del predetto fondo che trova copertura sul capitolo 1.1.0.3.381.7679 "Spese per la realizzazione



Regione Lombardia

LA GIUNTA

del programma operativo Simest" ed è così ripartita:

€ 700.000,00 per l'anno 2012

€ 700.000,00 per l'anno 2013

€ 600.000,00 per l'anno 2014

3. di approvare la scheda di intervento "Programma Operativo per l'internazionalizzazione delle imprese" di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. di individuare Cestec spa quale soggetto gestore del fondo "Programma Operativo Simest" e di rinviare la definizione delle relative procedure attuative e delle attività gestionali, secondo le modalità che saranno definite con apposita lettera d'incarico ai sensi dell'art. 7 della Convenzione Quadro;

CONSIDERATO, inoltre, che nella gestione del fondo in argomento CESTEC SpA dovrà attenersi alle norme stabilite dall'art. 6 "Gestione Fondi" della Convenzione Quadro del 25/2/2011 inserita nella Raccolta Convenzioni e Contratti in data 7/3/2011 al n. 14933/RCC;

VISTA la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 "Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale" nonché i provvedimenti organizzativi dell'VIII legislatura;

A voti unanimi, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

Per i motivi esposti in premessa:

1. di istituire il fondo "Programma operativo Simest" finalizzato all'attuazione delle azioni individuate nella scheda intervento di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.



Regione Lombardia

LA GIUNTA

2. di stabilire in € 2.000.000,00 la dotazione complessiva del predetto fondo che trova copertura sul capitolo 1.1.0.3.381.7679 "Spese per la realizzazione del programma operativo Simest" ed è così ripartita:
€ 700.000,00 per l'anno 2012
€ 700.000,00 per l'anno 2013
€ 600.000,00 per l'anno 2014
3. di approvare la scheda di intervento "Programma Operativo per l'internazionalizzazione delle imprese" di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
4. di prevedere che i benefici di cui alla Linea 2 dell'Allegato A sopra citato siano attuati nel rispetto del Regolamento (CE) n 1998/2006 della Commissione del 15/12/2006, relativo all'applicazione degli artt. 87 e 88 del trattato agli aiuti di importanza minore ed in particolare degli artt. 1, 2 e 3 del medesimo Regolamento;
5. di individuare Cestec spa quale soggetto gestore del fondo "Programma Operativo Simest" e di rinviare la definizione delle relative procedure attuative e delle attività di gestionali, secondo le modalità che saranno definite con apposita lettera d'incarico ai sensi dell'art. 7 della Convenzione Quadro;
6. di demandare al Dirigente pro tempore della U.O. Competitività della D.G. Industria, Artigianato, Edilizia e Cooperazione l'assunzione degli atti conseguenti.

IL SEGRETARIO
MARCO PILLONI

SCHEDA INTERVENTO

PROGRAMMA OPERATIVO PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE

Normativa di riferimento	<ul style="list-style-type: none">• Legge Regionale 2 del 2007 n.1 "Strumenti di competitività per le imprese e per il territorio della Lombardia"• DGR VIII/010870 del 23 dicembre 2009• DGR VIII/011244 del 10 febbraio 2010• DGR VIII/11391 del 10/02/12
Finalità	Informare le PMI lombarde in merito alle opportunità esistenti in ambito di supporto all'internazionalizzazione e accompagnarle in un percorso di penetrazione e strutturazione del proprio business all'estero attraverso il supporto di figure esterne specializzate in dinamiche di internazionalizzazione in grado di affiancare l'impresa nell'impostazione di un piano di sviluppo aziendale rivolto ai mercati esteri, anche attraverso gli strumenti di finanza agevolata messi a disposizione da Regione Lombardia e SIMEST
Risorse	€ 2.000.000,00 compresi dei costi di assistenza tecnica e di gestione del fondo.
Tempi	Novembre 2012 – Dicembre 2014
Tipologia di interventi	
Linea 1	Azione di promozione/comunicazione in merito alle iniziative/misure a supporto dell'internazionalizzazione delle imprese lombarde messe in campo da Regione Lombardia e da SIMEST
Linea 2	Misura di accompagnamento alle imprese per intraprendere percorsi strutturati di internazionalizzazione attraverso l'affiancamento dell'imprenditore da parte di figure esterne specializzate in dinamiche internazionali (temporary manager o advisor per l'internazionalizzazione), che intervengono nelle aziende lombarde sulla base di un progetto di sviluppo all'estero a seconda delle specificità, su due livelli: <ol style="list-style-type: none">a. Aziende che si aprono all'estero attraverso un approccio commerciale: affiancamento per la realizzazione di un piano di sviluppo nei Paesi esteri target;b. Aziende interessate ad aprire una sede operativa all'estero: accompagnamento nella stesura di un business plan adeguato (anche con riferimento all'accesso alle misure della SIMEST).
Beneficiari	MPMI, imprese artigiane e MPMI cooperative, con sede operativa attiva in Lombardia, operanti nei settori: <ul style="list-style-type: none">• manifatturiero (lett C codice ATECO 2007)• delle costruzioni (lett. F codice ATECO 2007)• dei servizi alle imprese Per la linea d'azione 2a potranno essere richiesti i seguenti ulteriori requisiti: <ul style="list-style-type: none">• avere massimo 50 dipendenti• non avere già partecipato alle precedenti edizioni del programma Spring Le imprese dovranno dimostrare adeguata capacità di sostenere il progetto di sviluppo internazionale anche dal punto di vista economico-finanziario.
Regime d'aiuto	<ol style="list-style-type: none">1. Gli interventi finanziari saranno concessi nei limiti del Regolamento CE n. 1998/2006 relativo all'applicazione degli artt. 87 e 88 del Trattato agli aiuti di importanza minore ("de minimis"). A tal fine alle imprese sarà richiesta:<ol style="list-style-type: none">a. Dichiarazione secondo la quale i beneficiari non rientrano nel campo di esclusione di cui all'art.1 del Reg. (CE) n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006;

	<p>b. Dichiarazione, ai sensi del DPR 445/2000, che informi su eventuali aiuti “de minimis”, [e su qualunque altro aiuto di importo limitato], ricevuti nell’arco degli ultimi tre esercizi finanziari e sul relativo superamento o meno della soglia prevista al Regolamento de minimis, nonché che attesti di non rientrare nelle specifiche esclusioni di cui all’art. 1 del Reg. (CE) medesimo;</p> <p>c. Dichiarazione ai sensi del DPR 445/2000, che indichi che i beneficiari non rientrano fra le imprese che hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione europea ai sensi del Reg. (CE) 659/1999.</p> <p>2. Le dichiarazioni ai sensi del DPR 445/2000 relative ai requisiti richiesti per l’applicazione corretta del Reg. de minimis saranno oggetto di specifico vaglio in fase istruttoria nonché di eventuale controllo successivo, con particolare riferimento al campo di esclusione, al superamento della soglia ed al cumulo.</p>
Intensità dell’aiuto	Fornitura di un “pacchetto di servizi” di valore non superiore a € 20.000,00 per impresa
Tipologia di progetti ammissibili	Piani di sviluppo aziendale sui mercati esteri (es. strategia e programma operativo di internazionalizzazione, studio e analisi delle potenzialità dell’azienda in termini di prodotto e mercati target, pianificazione della penetrazione e strutturazione del proprio business nei mercati esteri, etc.)
Procedura	<ul style="list-style-type: none"> • Bando “a finestra” aperto con cadenza quadrimestrale per la presentazione della candidatura (progetto di internazionalizzazione) da parte dell’impresa interessata ad accedere all’agevolazione; • Avviso (aperto sui due anni) per la selezione di esperti da mettere a disposizione delle imprese ammesse all’agevolazione; • Matching da parte del soggetto gestore tra la domanda dell’impresa rispetto ai profili degli esperti selezionati (valutazione basata su esperienza nel settore/Paese estero di riferimento)
Modalità e termini di presentazione delle domande	Le modalità e i termini di presentazione delle domande saranno specificati nel bando approvato con decreto del Dirigente competente
Valutazione delle domande	<p>Le domande presentate dalle imprese saranno valutate da un Nucleo di valutazione appositamente costituito con decreto del Dirigente competente, secondo i seguenti criteri:</p> <p>PROGETTO DELLE IMPRESE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Qualità e chiarezza dell’obiettivo di crescita in ambito internazionale - Consistenza e adeguatezza del progetto - Motivazione e ruolo affidato all’esperto di internazionalizzazione <p>La selezione degli esperti in materia di internazionalizzazione sarà effettuata sulla base dei seguenti elementi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Esperienza professionale - Attinenza professionalità coi progetti presentati dalle imprese - Motivazione e attitudine